



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO 10**

***“Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato”
SETTORE N. 1***

“Settore Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro”

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

(assunto il 17/04/2014 prot. N° 696)

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

n° 4852 del 22/04/2014

**OGGETTO: POR CALABRIA FSE 2007/2013 –Asse II Occupabilità–
Parziale rettifica D.D. n 2558 del 7/3/2014 – Avv. Pubbl. per l’accesso al credito sociale
a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica –**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009, relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E . L. 210/25 del 31/7/2006); in particolare, l'art. 34 relativo a "Specificità dei fondi";
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. L. 371/1 del 27/12/2006);
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Visto il Regolamento della Commissione n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento CE n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1828 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali del FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento Europeo del Consiglio relativo al FESR;
- la decisione della Commissione Europea C (2007) 6711 del 17/12/2007 che approva il Programma Operativo Regione Calabria FSE 2007 -2013;
- il Piano di Comunicazione - POR Calabria FSE 2007/2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento " Programma Operativo della Regione Calabria – FSE 2007 – 2013", quale proposta di Programma Operativo Regionale concernente l'attuazione delle politiche comunitarie ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2007 e di trasmissione al consiglio regionale e alle competenti Commissioni consiliari del documento suddetto per l'avvio delle attività di cui all'art. 11, comma 3 della Legge Regionale n. 3/2007;
- la Deliberazione n. 171 dell'1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di Programma Operativo Regionale FSE per l'attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 " Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione;
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- la Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013";
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.Lgs. 19 dicembre 2002, n°297;
- il D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000-Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

- il D. Lgs. n° 469/97 e la L. R. del 19 febbraio 2001, n° 5 “Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n° 469”;
- il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “ norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente generale”;
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, art. 43,44,45;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria con DGR n. 310 del 11/9/2013, recante “POR Calabria 2007-2013 – realizzazione di strumenti di ingegneria finanziaria per interventi di Microfinanza a sostegno della persona”, ha costituito il fondo di rotazione, sotto forma di credito agevolato per le famiglie che versano in situazioni di temporanea difficoltà con risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013, attraverso programmi di concessione di credito sociale nella forma del finanziamento chirografario, dell’importo massimo di € 10.000,00, da restituire in n. 60 rate mensili;
- con DDS n. 2558 del 7/3/2014:
 - è stato approvato l’Avviso per l’accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica (allegato A);
 - è stato attivato il Fondo di rotazione per la concessione di crediti agevolati a favore di nuclei familiari in difficoltà;
 - è stata determinata la percentuale del tasso d’interesse da applicare al credito sociale nella misura del 1%;
 - sono stati approvati i criteri relativi alla disciplina del Fondo di Rotazione del credito sociale (allegato B);
 - è stata autorizzata la Ragioneria Generale ad impegnare la somma di € 10.000,00 a valere sull’Asse II – Occupabilità del POR Calabria FSE 2007-2013 – Obiettivo Specifico “F”, Capitolo 49020103 bilancio 2014;
- con DDG n. 3251 del 21/03/2014 è stato costituito il Comitato di Gestione del Credito Sociale, come previsto dall’Avviso;
- con D.D. n. 3560 del 31/03/2014 è stata revocata in autotutela, ai sensi dell’art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, la manifestazione d’interesse per la selezione di un Istituto di Credito – partner di service finanziario - ed è stato disposto di avvalersi delle proprie agenzie in house per la realizzazione di strumenti di ingegneria finanziaria;
- che il Dipartimento Lavoro si avvale di Fincalabra S.p.A., società in house della Regione Calabria, per la gestione dei fondi di garanzia e diretti nell’ambito della programmazione comunitaria 2007-2013;

CONSIDERATO che:

- la critica situazione economica e finanziaria in cui versa il sistema produttivo regionale indice pesantemente sui nuclei familiari;
- gli strumenti di accesso al credito sociale devono essere strutturati in modo da rendere lo strumento più a servizio delle categorie sociali destinatarie, ossia soggetti residenti in Calabria che versano in condizione di vulnerabilità e temporanea condizione di difficoltà finanziaria, per garantire loro la concessione di un prestito annullandone, per quanto possibile, il relativo costo di esercizio;
- il tasso di interesse pari all’1% da applicare al credito sociale per quanto agevolato, a seguito di un’attenta rivalutazione, non risulta pienamente congruo per la tipologia sociale del prestito e non è in linea con le altre tipologie di strumenti di ingegneria finanziaria già avviati dalla Regione dove lo stesso è stato annullato nel suo impatto economico;
- la modifica in melius dell’interesse da applicare al prestito erogato costituisce un elemento migliorativo dell’intervento di credito sociale, rendendolo maggiormente attrattivo con conseguenze dirette sia a garantire l’efficacia della policy attivata e delle finalità antirecessive previste, sia a favorire la relativa efficienza realizzativa;

CONSIDERATO, altresì, che:

- un rinnovato esame dei contenuti dell’Avviso per l’accesso al credito sociale induce ad apportare altre modifiche, al fine di renderlo più aderente alle esigenze attuative, correlate alla specificità dell’intervento, senza tuttavia condizionare gli aspetti caratterizzanti la prevista agevolazione e

senza, comunque, incidere sulle domande presentate, anzi con la finalità di ottimizzarne l'efficacia;

- il testo originario reca alcuni refusi e ripetizioni che è opportuno emendare;
- il Codacons Cosenza, facendosi portavoce di un bisogno diffuso tra la gran parte dei richiedenti il credito, ha chiesto l'abrogazione dell'art. 14 dell'Avviso "Spese a carico dei beneficiari", in ragione della difficoltà di ricercare sul mercato una polizza assicurativa vita a prezzo equo o una società finanziaria e/o assicurativa che accenda fideiussioni a persone in difficoltà ed, inoltre, in considerazione del fatto che tale adempimento comporta un esborso da parte dei richiedenti il credito in contraddizione con la sua stessa finalità;
- la predetta richiesta, alla luce dell'intento di modificare in melius le condizioni di accessibilità al credito, è ragionevolmente accoglibile;
- la revoca della manifestazione d'interesse per la selezione di un Istituto di Credito – partner di service finanziario – determina la necessità di modificare tutti i passaggi dell'Avviso in cui è menzionato "l'Istituto di credito convenzionato", sostituendolo con Fincalabra SpA, società in house della Regione Calabria, cui sarà affidata, la gestione finanziaria del Fondo rotativo per l'accesso al credito sociale;
- la scelta di individuazione di Fincalabra per il predetto affidamento trova fondamento nella necessità di chiudere tutte le operazioni di ingegneria finanziaria entro il 31 dicembre 2015, termine ultimo di ammissibilità della spesa per il POR 2007-2013, per come stabilito all'art. 78, paragrafo 6 del Regolamento CE n. 1083/2006 e dagli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013;
- il testo originario attribuisce al Comitato di gestione anche compiti precipui del Dipartimento e che, pertanto, è opportuno rettificare alcune specifiche previsioni, per come riportate nell'Allegato A bis al presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica del DDS n. 2558 del 7/3/2014, recante: "Approvazione Avviso Pubblico per l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica – Impegno di spesa" e del relativo allegato A, in special riguardo nella parte in cui viene determinato un tasso di restituzione del prestito sociale erogato pari all'1%, stabilendo che lo stesso, ora pari allo 0%, non sarà più contemplato, nonché nella parte in cui prevede, a carico del beneficiario, la presentazione di una polizza fideiussoria a tutela del credito o "polizza rischio vita", stabilendone l'abrogazione, oltre che nelle parti da emendare per come sopra individuate;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 29/93 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale n. 7/1996, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale;
- il DPGR n. 354/99 recante norme sulla "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo, da quella di gestione*";
- il DPGR n. 206/2000 recante norme sulla "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo, da quella di gestione - Rettifica*";
- la delibera di GR n. 770 del 22.11.2006 avente ad oggetto "*Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 L.R. 31/2002)*";
- la delibera di GR n. 258 del 14.5.2007 avente ad oggetto "*Modifiche dell'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale*";
- la delibera di GR n. 521 del 12.7.2010 avente ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni della struttura organizzativa della Giunta Regionale*";
- la delibera della Giunta Regionale n. 220 del 18/06/2013 con la quale l'Avv. Bruno Calvetta è stato designato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 18/06/2013 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 all'Avv. Bruno Calvetta;
- la D.G.R. n. 440 del 7/6/2010 con la quale sono stati assegnati i Dirigenti ai Settori;
- il D.D.G. n. 12096 del 27/8/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di reggenza di dirigente del Settore "Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro – POR Asse III Risorse Umane – vertenze – Ammortizzatori e Previdenza" presso il Dipartimento 10 al Dr. Cosimo Cuomo;

- con D.D. n. 3561 del 31/3/2014 il Responsabile del Procedimento del suddetto Avviso Pubblico, Dr. Giuseppe Mancini, è stato sostituito con la Dott.ssa Eleonora Spasari;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. 34/2002 e della L.R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/2001;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che sono da intendersi integralmente trascritti:

1. **DI RETTIFICARE** il DDS n. 2558 del 7/3/2014, recante: "Approvazione Avviso Pubblico per l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica – Impegno di spesa", eliminando il riferimento alla determinazione di un tasso di interesse per la restituzione del prestito che, pertanto, non sussistendo, non è dovuto dai beneficiari del credito ed eliminando, altresì, l'obbligo, a carico del beneficiario del finanziamento, di stipula di una fideiussione a tutela del credito o di una polizza "rischio vita" ed apportando, inoltre, le modifiche meglio descritte nell'Allegato A bis al presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** in sostituzione dell'allegato A, adottato con il predetto DDS, **l'Allegato A bis** (riportante il testo originario dell'Allegato A con le modifiche apportate - rappresentate con la scritta in corsivo per le parti aggiunte e con la scritta barrata per le parti eliminate - e, di seguito, il solo testo modificato) al presente decreto recante: "Avviso pubblico per l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI CONFERMARE** il DDS in tutto ciò che non è modificato, eliminato o sostituito con il presente atto;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e suo allegato sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 e sul sito internet istituzionale.

II DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Cosimo Cuomo

IL DIRIGENTE GENERALE
Avv. Bruno Calvetta